

TORNIMPARTE – SANTA CROCE - CERASUOLO

La partenza è da **Villagrande di Tornimparte** (880 m s.l.m.) sulla strada provinciale **SP1 Amiternina** direzione L'Aquila; all'interno del paese di Villagrande prendere a destra, a circa metà paese, una strada asfaltata in forte discesa che dopo qualche centinaio di metri, al termine della discesa, diventa sterrata e pianeggiante. Percorrendo tale strada fino al suo termine si incrocia una strada asfaltata che presa a destra conduce alla frazione di Piagge e successivamente dopo breve salita al paese di Foce (Sassa); all'interno di tale paese prendere nuovamente a destra, a circa metà paese, una strada asfaltata anch'essa in discesa che conduce al paese di San Martino e percorsa la quale, al termine della discesa e dopo un breve tratto di falsopiano in salita, prendere subito a destra la strada sterrata che in circa 1,5 Km di salita conduce all'abitato di Santa Croce (circa 900 m s.l.m.) (Lucoli) dopo essere passata al di sotto di un cavalcavia dell'autostrada A24 "Roma-Teramo".



Arrivati a Santa Croce prendere in direzione sud la strada asfaltata che risale fin sopra il paese e che diviene sterrata all'uscita del paese stesso; inizia qui il lungo e ininterrotto tratto sterrato del giro che risale una valle minore (*Valle delle Grotelle*) completamente spoglia di vegetazione fino ad incrociare dopo circa 5 Km, in corrispondenza di un ampio curvone, la Strada Statale 696 del Parco Regionale del Velino-Sirente che dallo svincolo autostradale "Tornimparte-Campo Felice" dell'A24 Roma-Teramo sale fino alla Piana di Campo Felice. Questo tratto, caratterizzato da un fondo stradale in buona parte molto sassoso e con pendenze significative passa tra Colle Munito (1100 m), sede di antenne per la

radiodiffusione e telediffusione per parte della Conca Aquilana, ed altre cime erbose che superano di poco i 1300 m di quota.



Superato il suddetto curvone della strada di Campo Felice (circa 1300 m s.l.m.), usufruendo del tunnel-cavalcavia della strada stessa, proseguire dritti sulla medesima strada sterrata che dopo un iniziale tratto pianeggiante ricomincia a salire con vista sul gruppo montuoso di Monte Cava-Monte San Rocco, le Montagne della Duchessa e le cime del massiccio del Monte Velino, tra le pendici di Monte Orsello (2044 m) a sinistra e la vasta faggeta del Bosco di Cerasuolo appena sotto a destra, fiancheggiando al di sotto la suddetta strada asfaltata (dopo circa 1 km si incontra un fontanile sulla sinistra per il rifornimento d'acqua).

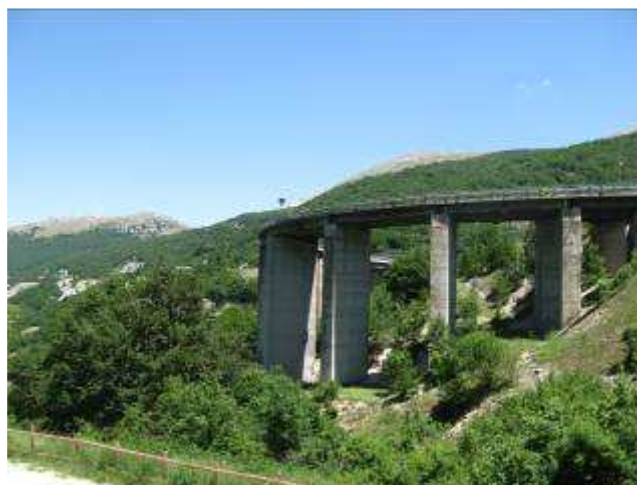


La strada continua a salire fino ad immettersi dopo 4 Km nel bosco di Cerasuolo; a questo punto dopo qualche centinaia di metri, lasciato sulla sinistra *Prato Capito* posto poco al di là del bosco, prendere a destra, in corrispondenza di un incrocio (circa 1600 m s.l.m.), una strada sterrata che, percorsa per circa 4,5 km di brevi saliscendi dentro il bosco, raggiunge i Prati di Cerasuolo (1555 m), una vasta radura erbosa nel cuore del bosco stesso.



Subito all'inizio della radura prendere a destra una strada sterrata che comincia a scendere prima tra altre radure e poi svoltate a sinistra sempre all'interno del suddetto bosco, raggiungendo il Rifugio di Cerasuolo (poco più che un ricovero per pastori) continuando a scendere di quota fino ad arrivare in circa 5 Km sotto lo svincolo autostradale di Tornimparte-Campo Felice (circa 1000 m) sulla strada asfaltata "Via Roma" che dal casello autostradale in circa 5 km riconduce alla partenza, a Villagrande di Tornimparte. Questo tratto sterrato in discesa è a tratti tecnico per via di importanti pendenze e fondo stradale sconnesso passando sempre attraverso la suggestiva faggeta intervallata a tratti da ampie radure.





Il percorso, dall'importante dislivello totale, è un percorso che attraversa luoghi suggestivi dei comuni di Tornimparte e Lucoli, tra cui appunto il secolare Bosco di Cerasuolo, luogo molto frequentato in passato da taglialegna e carbonai.

..... BUON DIVERTIMENTO.....